

VareseNews

I medici di pronto soccorso reclutati su Facebook

Pubblicato: Venerdì 14 Febbraio 2020



Una **cooperativa incaricata di assicurare i turni di lavoro serali dei medici di pronto soccorso a Tradate e Angera**. Un accordo siglato con l'Asst Sette Laghi: «una scelta doverosa» ha spiegato il direttore dell'asst Sette Laghi, Gianni Bonelli, per non dover interrompere il servizio pubblico.

La ricerca dei medici, però, come non è semplice per le aziende ospedaliere, è altrettanto difficile per le cooperative che si incaricano di **“tappare i buchi”**.

La scelta, però, di ricorrere a Facebook per **reclutare il personale delle turnazioni nei presidi di Tradate e Angera** ha fatto scalpore.

QUESTO IL POST



OFFERTA DI LAVORO

Si cercano Medici con specializzazione in Medicina e Chirurgia d'urgenza, specializzazione affine oppure esperienza pregressa di n. 2 anni in pronto soccorso presso ospedali /cliniche private.

Il servizio da svolgere sarà il seguente:

"Servizio di primo soccorso notturno presso ospedali di Tradate (Va) e Angera(Va)"

Turno notturno da 12 ore.

Compenso di € 500 lordi a turno. eventualmente si può valutare anche assunzione.

Per info contattare



Condivisioni: :

LA REAZIONE DI UN UTENTE

Sui social la richiesta di candidature non è passata inosservata nemmeno tra gli utenti dei due pronto soccorso che hanno immediatamente condiviso la ricerca di lavoro sui social. «Vergognoso – commenta **un utente di Facebook che ci ha segnalato il post** – Siamo arrivati alla ricerca dei medici di pronto soccorso sui social... Azzerata la professionalità e la competenza. Ma in questo caso la responsabilità non è certo di Asst. A monte esistono leggi e normative che consentono a cooperative di ogni parte d'Italia di partecipare agli appalti con eccessi di ribassi....La politica dovrebbe tutelare la salute dei cittadini... invece come al solito se ne fa solo una questione economica».

CRITICO SAMUELE ASTUTI

Molto critico Samuele Astuti, consigliere regionale del PD e membro della commissione sanità: « È scandaloso. Ormai abbiamo assodato che in Regione Lombardia il privato entra negli ospedali pubblici. Ma **non avevamo mai visto questi sistemi per ingaggiare medici last minute destinati a reparti così delicati e in presidi importanti**. Sarebbe forse opportuno che direzione strategica avviasse **serio confronto con dipendenti e parti sociali per capire le vere intenzioni**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it